

## **SULLA NOZIONE DI LOTTIZZAZIONE ABUSIVA**

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 5328 del 24 novembre 2015, si è pronunciato a proposito della nozione di lottizzazione abusiva, specificando le ipotesi che integrano la fattispecie sanzionata dall'art. 30 del D.P.R. 380/2001.

I giudici di Palazzo Spada affermano che si può parlare di lottizzazione abusiva solo in presenza di una preordinata trasformazione di una porzione di territorio, tale da aggiungere una nuova e composita maglia al tessuto urbano, con conseguente necessità di costituzione o integrazione delle necessarie opere di urbanizzazione.

La lottizzazione abusiva, pertanto, non deve confondersi con l'effettuazione di qualsiasi intervento edificatorio non autorizzato o non compatibile con la disciplina urbanistica vigente; per potersi configurare e, quindi, sanzionare, anche in via preventiva, si richiede la sussistenza di elementi precisi ed univoci o quantomeno di un quadro indiziario idoneo a prefigurare un assetto dell'area incompatibile con quello esistente ovvero con quello previsto dagli strumenti urbanistici.

24 novembre 2015

FRANCESCO SANTARPIA, SOCIO AGIDI